

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026 – 2028 e relativi allegati.

L'AMMINISTRATORE UNICO

CONSIDERATO CHE

- la Regione Autonoma della Sardegna con deliberazione della Giunta Regionale n. 63/1 del 20.12.2018, in attuazione della legge regionale n. 08 del 13 marzo 2018 ha costituito la società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, sotto la denominazione sociale Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. (di seguito anche OIS srl);
- Opere e Infrastrutture della Sardegna Srl (OIS Srl) è il supporto strategico della RAS per la realizzazione di opere pubbliche di competenza e/o di interesse regionale individuate con deliberazione della Giunta regionale;
- La società è stata costituita il 28.12.2018 dalla Regione Autonoma della Sardegna che ne detiene il 100% delle quote ed esercita il controllo analogo attraverso la Direzione Generale dei Lavori pubblici della Regione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 21 marzo 2023, n. 36 di seguito "Codice";
- la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8. "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", in particolare gli artt. 34, 35 e 36;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 63/1 del 20.12.2018, in attuazione dell'art. 7 della L.R. 8/2018, è stata disposta la costituzione della Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla Regione, avente ad oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di opere pubbliche di competenza e/o di interesse regionale, individuate con deliberazione della Giunta regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/29 del 16.07.2025 con la quale sono stati approvati il bilancio di esercizio per l'anno 2024 della società Opere e Infrastrutture della Sardegna srl e l'aggiornamento al piano del fabbisogno del personale per gli anni 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/20 del 10/09/2025 con la quale è stato nominato Amministratore Unico della Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. l'avv. Luigi Satta;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 62/65 del 28.11.2025 con la quale sono stati apportate le modifiche agli atti regolatori propedeutiche al rilancio societario;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 52/21 del 23.12.2024 con la quale sono stati approvati i documenti di programmazione della società per l'esercizio 2025 e il piano industriale della società per il triennio di esercizio 2025-2027;

CONSIDERATO che lo Statuto vigente della società prevede che l'attribuzione delle deleghe di gestione, e la rappresentanza della società competono all'Amministratore Unico;

DATO ATTO CHE:

- le società a controllo pubblico sono tenute ad assicurare il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- OIS Srl rientra tra le Società tenute all'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza in quanto a capitale totalmente pubblico;

PREMESSO CHE:

- ai sensi della L. n. 190 del 06.11.2012, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", le pubbliche amministrazioni sono tenute alla definizione di strategie per la prevenzione e per il contrasto della corruzione;
- la medesima legge prevede che ciascuna amministrazione, destinataria delle norme in essa contenute, adotti un proprio piano triennale di prevenzione in base alle linee guida previste nel Piano Nazionale Anticorruzione;
- che l'art. 1 c. 8 della L. n. 190 del 06.11.2012 dispone che "L'organo di indirizzo politico adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'autorità nazionale anticorruzione";

VISTO l'organigramma di OIS Srl, aggiornato al 22/01/2025, dal quale si evince:

- la ridotta dimensione della Società;
- l'assenza di figure dirigenziali;
- la presenza di un dipendente con la qualifica di funzionario amministrativo, responsabile del procedimento di gara in fase di affidamento coadiuvato in generale nell'attività di gestione amministrativa e contabile della Società oltreché da un'altra impiegata amministrativa attiva in qualità di ufficio di supporto;
- la presenza nell'area tecnica da quattro funzionari tecnici, che svolgono attività di RUP e di amministrazione attiva nell'ambito di ogni intervento assegnato oltreché da altri due impiegati specialisti tecnici attivi in qualità di ufficio di supporto;

CONSIDERATO che solo in circostanze eccezionali il RPCT può coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali;

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione AU n. 06 del 22/01/2025 con la quale si è provveduto a conferire l'incarico di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione al Dott. Nicola Marras, in qualità di funzionario amministrativo della società;

DATO ATTO che il Dott. Nicola Marras è in possesso dei requisiti e capacità allo svolgimento del ruolo di RPCT nonché della preparazione e conoscenze specifiche (Laurea v.o. in Economia Aziendale, Master Universitario di II° livello in Management degli Appalti e degli Approvvigionamenti Pubblici e Project Manager) e nello specifico possiede idonea conoscenza della materia dell'organizzazione e gestione aziendale e della prevenzione della corruzione, maturata attraverso la pregressa attività professionale e la formazione continua svolta sia maniera autonoma oltre che presso le Società nelle quali ha operato;

CONSIDERATO che la disciplina prevista dalla Delibera ANAC n. 1134/2017 da ultimo confermata nel PNA 2022 prevede, con riferimento alla nomina del RPCT nelle società in controllo pubblico, qualora queste ultime risultino prive di dirigenti, che lo stesso potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che comunque garantisca idonea conoscenza della materia dell'organizzazione e della prevenzione della corruzione;

RITENUTO di precisare che la decisione in ordine alla nomina del RPCT è ricaduta sul Dott. Nicola Marras, sebbene lo stesso ricopra all'interno della Società il ruolo di responsabile di affidamento in fase di gara in quanto, nell'attuale assetto organizzativo della Società, è lo stesso Amministratore Unico ad esercitare direttamente le funzioni di controllo sull'attività dell'ufficio contratti esposta notoriamente ad un alto rischio corruttivo;

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art.1 c. 8 della L. 190/2012, la OIS Srl deve procedere, obbligatoriamente, entro il 31 gennaio all'aggiornamento ed all'adozione del Piano Aziendale per la prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che il Consiglio dell'ANAC ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026-2028 da parte delle pubbliche amministrazioni è fissato al 31 gennaio 2026;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 con riferimento alla possibilità (*punto 10.1.2*) di confermare lo strumento programmatico in vigore, salvo siano emersi nel corso dell'anno precedente fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative ovvero siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti ovvero siano stati modificati gli obiettivi strategici;

RITENUTO di poter confermare, salvo alcune modifiche non sostanziali, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione - triennio 2025/2027 ai sensi della normativa vigente;

VISTO il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026 - 2028" e il relativo allegato denominato "Tabella mappatura processi" costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO ogni stazione appaltante è tenuta a nominare il soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa, (RSA) ai sensi dell'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

CONSIDERATO che il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA) ha il compito di compilare e, successivamente, di provvedere alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa presenti nell'AUSA e che la sua individuazione è intesa dal PNA come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA nel merito la Determinazione dell'Amministratore Unico n. 06 del 22/01/2025 con la quale è stato conferito l'incarico per l'assolvimento delle funzioni sopraindicate di Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RSA) presso l'ANAC al Dott. Nicola Marras;

Per i motivi espressi in premessa che qui si richiamano integralmente

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2026/2028 confermando, salvo alcune modifiche non sostanziali, il precedente strumento programmatico in vigore unitamente all'allegato denominato "Tabella mappatura processi" costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di pubblicare il presente atto secondo la normativa vigente in materia di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed enti ad esse assimilati.

L'Amministratore Unico

Avv. Luigi Satta

ALLEGATI:

- 1) PTPCT 2026 – 2028;
- 2) "Tabella mappatura processi".